Provincia di Rimini

ptav PIANO TERRITORIALE D'AREA VASTA

ValSAT

VALUTAZIONE DI COERENZA ESTERNA

consultazione preliminare

Decreto Provv. Presid. n. XX del XX

Allegato 2

riminiverso: TERRE DI CULTURA, ACCOGLIENZA, CITTÀ, RESILIENZA.

PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA
DELLA PROVINCIA DI RIMINI
TERRE DI ACCOGLIENZA, CULTURE, CITTÀ, RESILIENZA.

PROVINCIA DI RIMINI

Riziero Santi, presidente
Fabrizio Piccioni, consigliere provinciale delegato
Luca Uguccioni, segretario generale
Roberta Laghi, responsabile dell'Ufficio di Piano

UFFICIO DI PIANO

Roberta Laghi
Giancarlo Pasi
Massimo Filippini
Paolo Setti
Alessandra Rossini

Garante della Partecipazione e della Comunicazione del piano

Alessandra Rossini

Ufficio Statistica

Cristiano Attili

Ufficio Sistemi Informativi

Stefano Masini

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
Dipartimento di Culture del Progetto

Francesco Musco, coordinamento

ricercatori responsabili di progetto

Giulia Lucertini
Denis Maragno
Filippo Magni

collaboratori

Federica Gerla
Laura Ferretto
Gianmarco Di Giustino
Katia Federico
Elena Ferraioli
Giorgia Businaro
Nicola Romanato
Matteo Rossetti
Alberto Bonora
Gianfranco Pozzer
Alessandra Longo

CONTRIBUTI SPECIALISTICI

Mobilità

META srl
Andrea Debernardi
Ilario Abate Daga
Silvia Ornaghi
Francesca Traina Melega
Chiara Taiariol
Arianna Travaglini

Aspetti giuridici

Giuseppe Piperata
Gabriele Torelli

Sistema Informativo Territoriale

Massimo Tofanelli

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Elena Farnè, coordinamento

segreteria tecnica
Elisa Giagnolini

sito web
Stefano Fabbri
Elena Farnè

FOTOGRAFIE E IDENTITÀ VISIVA

Laura Conti
Emilia Strada

collaborazione della
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale
Cura del Territorio
e dell'Ambiente
Settore difesa del territorio –
Area geologia, suoli e sismica

Dissesto idrogeologico

Marco Pizziolo
Mauro Generali, collaboratore

Pericolosità sismica

Luca Martelli

Cartografia digitale

Alberto Martini

Geologia di sottosuolo

Paolo Severi

Risorse idriche

Maria Teresa De Nardo

indice

1 PREMESSA 7

2 LIVELLO INTERNAZIONALE 9

2.1. A long-term Vision for the EU's Rural Areas - Towards stronger, connected, resilient and prosperous rural areas by 2040 (COM, 2021) 9

2.2. Agenda Territoriale 2030 – Un futuro a tutti i luoghi (2020) 11

2.3. Una bioeconomia sostenibile per l'Europa: rafforzare il collegamento tra economia, società e ambiente (2018) 13

2.4. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015) 15

3. LIVELLO NAZIONALE 31

3.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR (2021) 31

3.2. Strategia Nazionale per l'economia circolare (2021) 34

3.3. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 – PNIEC (2019) 36

3.4. Strategia Nazionale del Verde Urbano – SNVU (2018) 39

3.5. Strategia nazionale per le Aree interne – SNAI (2013) 41

3.6. Strategia Nazionale per la Biodiversità – SNB (2010) 43

4. LIVELLO REGIONALE 45

4.1. Patto per il Lavoro e il Clima (2020) 45

4.2. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – PRGR (2020) 47

4.3. Piano Regionale Integrato dei Trasporti – PRIT 2025 (2019) 50

4.4. Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia Romagna – SMACC-ER (2018) 52

4.5. Piano Energetico Regionale – PER (2017) 54

4.6. Piano urbano della mobilità sostenibile - PUMS (2016) 56

4.7. Piano Gestione Rischio Alluvioni – PGRA (2016) 58

4.8. Piano Territoriale Regionale – PTR (RER, 2013) 60

4.9. Programma per il Sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti Rete Natura 2000 (2009) 62

4.10. Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (2005) 65

1 PREMESSA

La valutazione di coerenza, in quanto parte integrante del processo di formazione e valutazione del PTAV, si inserisce nel documento di ValSAT col fine di fornire un giudizio sulla capacità del PTAV di rispondere alle questioni ambientali più rilevanti. In particolare, essa viene articolata in due fasi: la coerenza esterna e la coerenza interna.
Il presente allegato fornisce un approfondimento sulla valutazione di coerenza esterna, che confronta le strategie sovralocali in materia di sostenibilità con gli obiettivi definiti dal Piano. Il fine è quello di evitare che gli indirizzi del PTAV possano essere in contrasto con quelli espressi all'interno del quadro programmatico vigente, individuando e correggendo, se presenti, azioni che potrebbero indurre effetti potenzialmente discordanti con quanto espresso a livello sovraordinato.
All'interno di questa fase, dunque, vengono identificati gli strumenti programmatici e pianificatori vigenti, generali e settoriali, che risultano essere più rilevanti dal punto di vista della sostenibilità, con una particolare attenzione a quegli strumenti focalizzati sulle tre linee innovative definite dal PTAV (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici). Di questi, suddivisi tra livello internazionale, nazionale e regionale, vengono selezionati gli obiettivi che si considerano maggiormente rilevanti e in linea con la dimensione operativa del PTAV, dei quali viene presentata una sintesi.
La valutazione di coerenza esterna sviluppata per la Consultazione preliminare, dunque, mette in relazione i 20 Obiettivi Specifici del PTAV, che rimandano ai 9 Obiettivi Strategici precedentemente definiti (Documento "Strategie e obiettivi"), con gli obiettivi di sostenibilità identificati dalle strategie sovralocali.
La valutazione viene espressa e comunicata tramite delle Matrici di coerenza, che sintetizza i risultati dell'analisi attraverso una valutazione di relazione di tipo qualitativo.
il grado di coerenza che lega gli obiettivi espressi ai livelli sovralocali con quelli specifici del Piano viene definito secondo una scala di cinque voci:

- Coerenza diretta: gli obiettivi del PTAV contribuiscono pienamente al raggiungimento degli obiettivi di riferimento, in quanto equivalenti ed analoghi.
- Coerenza indiretta: gli obiettivi del PTAV, se pur non prettamente analoghi agli obiettivi di riferimento, contribuiscono pienamente o parzialmente al loro raggiungimento.
- Indifferenza: gli obiettivi del PTAV e gli obiettivi di riferimento non presentano alcuna relazione diretta o indiretta.
- Incoerenza: gli obiettivi del PTAV si pongono in contrasto e non rispondono agli obiettivi di riferimento, rischiando di impedirne il raggiungimento.
- Incoerenza indiretta: gli obiettivi del PTAV, se pur non direttamente in contrasto con gli obiettivi di riferimento, rischiano di limitarne il pieno raggiungimento.

.

2 LIVELLO INTERNAZIONALE

2.1. A long-term Vision for the EU's Rural Areas - Towards stronger, connected, resilient and prosperous rural areas by 2040 (COM, 2021)

	Aree rurali più forti Comunità potenziate, accesso ai servizi, innovazione sociale	**Aree rurali più connesse** Connettività digitale, collegamenti di trasporto e nuova mobilità	**Aree rurali più resilienti** Resilienza al cambiamento climatico, resilienza ambientale e sociale	**Aree rurali più prosperose** Diversificazione delle attività economiche, produzione alimentare sostenibile
TERRA DI CULTURE				
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio				
OBIETTIVO SPECIFICO				
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale				
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario				
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale				
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde				
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari				
OBIETTIVO SPECIFICO				
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare				
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture				
TERRA DELL'ACCOGLIENZA				
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate				
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità				
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione				
OBIETTIVO SPECIFICO				
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica				
4.2 Investire sul capitale umano locale				
TERRA DI CITTÀ				
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli				
OBIETTIVO SPECIFICO				
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi				
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali				
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali				
OBIETTIVO SPECIFICO				
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento				

6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria				
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale				
OBIETTIVO SPECIFICO				
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto				
TERRA DI RESILIENZE				
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)				
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico				
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità				
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile				
OBIETTIVO SPECIFICO				
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici				
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica				
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta				
OBIETTIVO SPECIFICO				
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura				
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale				

2.2. Agenda Territoriale 2030 – Un futuro a tutti i luoghi (2020)

	Un'Europa equilibrata Raggiungere uno sviluppo territoriale più equilibrato che sfrutti la diversità dell'Europa	**Regioni funzionali** Raggiungere uno sviluppo locale e regionale convergente, con meno disuguaglianze tra i luoghi	**Un ambiente sano** Raggiungere migliori mezzi di sussistenza ecologici, città e regioni neutre climaticamente e resilienti	**Economia circolare** Sviluppare economie locali forti e sostenibili in un mondo globalizzato	**Connessioni sostenibili** Raggiungere una connettività digitale e fisica sostenibile dei luoghi
TERRA DI CULTURE					
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio					
OBIETTIVO SPECIFICO					
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale					
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario					
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale					
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde					
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari					
OBIETTIVO SPECIFICO					
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare					
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture					
TERRA DELL'ACCOGLIENZA					
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza					
OBIETTIVO SPECIFICO					
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate					
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità					
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione					
OBIETTIVO SPECIFICO					
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica					
4.2 Investire sul capitale umano locale					
TERRA DI CITTÀ					
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli					
OBIETTIVO SPECIFICO					
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi					
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali					
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali					
OBIETTIVO SPECIFICO					
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento					

OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale					
OBIETTIVO SPECIFICO					
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto					
TERRA DI RESILIENZE					
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza					
OBIETTIVO SPECIFICO					
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)					
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico					
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità					
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile					
OBIETTIVO SPECIFICO					
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici					
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica					
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta					
OBIETTIVO SPECIFICO					
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura					
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale					

2.3. Una bioeconomia sostenibile per l'Europa: rafforzare il collegamento tra economia, società e ambiente (2018)

	Garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale	Gestire le risorse in modo sostenibile	Ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili e non sostenibili, provenienti da fonti nazionali o estere	Mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi a essi	Rafforzare la competitività europea e creare posti di lavoro
TERRA DI CULTURE					
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio					
OBIETTIVO SPECIFICO					
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale					
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario					
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale					
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde					
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari					
OBIETTIVO SPECIFICO					
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare					
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture					
TERRA DELL'ACCOGLIENZA					
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza					
OBIETTIVO SPECIFICO					
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate					
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità					
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione					
OBIETTIVO SPECIFICO					
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica					
4.2 Investire sul capitale umano locale					
TERRA DI CITTÀ					
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli					
OBIETTIVO SPECIFICO					
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi					
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali					
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali					
OBIETTIVO SPECIFICO					
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento					
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria					

OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale					
OBIETTIVO SPECIFICO					
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto					
TERRA DI RESILIENZE					
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza					
OBIETTIVO SPECIFICO					
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)					
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico					
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità					
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile					
OBIETTIVO SPECIFICO					
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici					
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica					
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta					
OBIETTIVO SPECIFICO					
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura					
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale					

2.4. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015)

	Traguardi dell'SDG 6 – Acqua pulita e Servizi Igienico-sanitari		
	Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua	Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi
TERRA DI CULTURE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio			
OBIETTIVO SPECIFICO			
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale			
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario			
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale			
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde			
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari			
OBIETTIVO SPECIFICO			
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare			
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture			
TERRA DELL'ACCOGLIENZA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate			
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità			
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione			
OBIETTIVO SPECIFICO			
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica			
4.2 Investire sul capitale umano locale			
TERRA DI CITTÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli			
OBIETTIVO SPECIFICO			
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi			
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali			
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali			
OBIETTIVO SPECIFICO			

6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento			
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria			
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale			
OBIETTIVO SPECIFICO			
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto			
TERRA DI RESILIENZE			
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)			
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico			
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità			
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile			
OBIETTIVO SPECIFICO			
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici			
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica			
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta			
OBIETTIVO SPECIFICO			
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura			
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale			
	Traguardi dell'SDG 7 – Energia accessibile e pulita		
	Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni	Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
TERRA DI CULTURE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio			
OBIETTIVO SPECIFICO			
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale			
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario			
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale			
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde			
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari			
OBIETTIVO SPECIFICO			

2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare			
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture			
TERRA DELL'ACCOGLIENZA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate			
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità			
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione			
OBIETTIVO SPECIFICO			
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica			
4.2 Investire sul capitale umano locale			
TERRA DI CITTÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli			
OBIETTIVO SPECIFICO			
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi			
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali			
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali			
OBIETTIVO SPECIFICO			
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento			
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria			
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale			
OBIETTIVO SPECIFICO			
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto			
TERRA DI RESILIENZE			
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)			
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico			
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità			
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile			
OBIETTIVO SPECIFICO			
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici			

9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica				
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta				
OBIETTIVO SPECIFICO				
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura				
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale				
	Traguardi dell'SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica			
	Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari	Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa	Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali
TERRA DI CULTURE				
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio				
OBIETTIVO SPECIFICO				
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale				
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario				
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale				
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde				
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari				
OBIETTIVO SPECIFICO				
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare				
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture				
TERRA DELL'ACCOGLIENZA				
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate				
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità				
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione				
OBIETTIVO SPECIFICO				
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica				
4.2 Investire sul capitale umano locale				

TERRA DI CITTÀ				
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli				
OBIETTIVO SPECIFICO				
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi				
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali				
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali				
OBIETTIVO SPECIFICO				
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento				
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria				
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale				
OBIETTIVO SPECIFICO				
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto				
TERRA DI RESILIENZE				
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)				
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico				
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità				
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile				
OBIETTIVO SPECIFICO				
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici				
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica				
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta				
OBIETTIVO SPECIFICO				
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura				
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale				
	Traguardi dell'SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture			
	Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti		Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità	

TERRA DI CULTURE		
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio		
OBIETTIVO SPECIFICO		
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale		
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario		
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale		
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde		
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari		
OBIETTIVO SPECIFICO		
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare		
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture		
TERRA DELL'ACCOGLIENZA		
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza		
OBIETTIVO SPECIFICO		
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate		
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità		
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione		
OBIETTIVO SPECIFICO		
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica		
4.2 Investire sul capitale umano locale		
TERRA DI CITTÀ		
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli		
OBIETTIVO SPECIFICO		
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi		
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali		
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali		
OBIETTIVO SPECIFICO		
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento		
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria		
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale		
OBIETTIVO SPECIFICO		
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto		
TERRA DI RESILIENZE		
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza		
OBIETTIVO SPECIFICO		
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche		

innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)							
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico							
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità							
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile							
OBIETTIVO SPECIFICO							
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici							
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica							
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta							
OBIETTIVO SPECIFICO							
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura							
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale							
	Traguardi dell'SDG 11 – Città e comunità sostenibili						
	Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri	Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi	Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo	Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità
TERRA DI CULTURE							
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio							

OBIETTIVO SPECIFICO							
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale							
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario							
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale							
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde							
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari							
OBIETTIVO SPECIFICO							
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare							
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture							
TERRA DELL'ACCOGLIENZA							
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza							
OBIETTIVO SPECIFICO							
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate							
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità							
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione							
OBIETTIVO SPECIFICO							
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica							
4.2 Investire sul capitale umano locale							
TERRA DI CITTÀ							
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli							
OBIETTIVO SPECIFICO							
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi							
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali							
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali							
OBIETTIVO SPECIFICO							
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento							
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria							
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale							
OBIETTIVO SPECIFICO							
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto							
TERRA DI RESILIENZE							
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza							
OBIETTIVO SPECIFICO							
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)							

8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico							
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità							
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile							
OBIETTIVO SPECIFICO							
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici							
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica							
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta							
OBIETTIVO SPECIFICO							
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura							
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale							
	Traguardi dell'SDG 12 – Consumo e produzione responsabili						
	Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali	Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche	Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali	Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura
TERRA DI CULTURE							
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio							
OBIETTIVO SPECIFICO							
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale							
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario							
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale							

1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde							
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari							
OBIETTIVO SPECIFICO							
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare							
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture							
TERRA DELL'ACCOGLIENZA							
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza							
OBIETTIVO SPECIFICO							
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate							
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità							
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione							
OBIETTIVO SPECIFICO							
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica							
4.2 Investire sul capitale umano locale							
TERRA DI CITTÀ							
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli							
OBIETTIVO SPECIFICO							
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi							
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali							
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali							
OBIETTIVO SPECIFICO							
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento							
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria							
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale							
OBIETTIVO SPECIFICO							
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto							
TERRA DI RESILIENZE							
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza							
OBIETTIVO SPECIFICO							
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)							
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico							
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità							
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile							

OBIETTIVO SPECIFICO							
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici							
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica							
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta							
OBIETTIVO SPECIFICO							
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura							
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale							

	Traguardi dell'SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico		
	Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce
TERRA DI CULTURE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio			
OBIETTIVO SPECIFICO			
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale			
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario			
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale			
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde			
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari			
OBIETTIVO SPECIFICO			
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare			
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture			
TERRA DELL'ACCOGLIENZA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate			
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità			
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione			
OBIETTIVO SPECIFICO			
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica			
4.2 Investire sul capitale umano locale			
TERRA DI CITTÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli			
OBIETTIVO SPECIFICO			

5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi			
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali			
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali			
OBIETTIVO SPECIFICO			
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento			
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria			
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale			
OBIETTIVO SPECIFICO			
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto			
TERRA DI RESILIENZE			
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)			
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico			
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità			
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile			
OBIETTIVO SPECIFICO			
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici			
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica			
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta			
OBIETTIVO SPECIFICO			
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura			
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale			
	Traguardi dell'SDG 14 – Vita sott'acqua		
	Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti	Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi	Entro il 2020, proteggere almeno il 10 per cento delle zone costiere e marine, coerenti con il diritto nazionale e internazionale e sulla base delle migliori informazioni scientifiche disponibili
TERRA DI CULTURE			

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio			
OBIETTIVO SPECIFICO			
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale			
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario			
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale			
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde			
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari			
OBIETTIVO SPECIFICO			
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare			
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture			
TERRA DELL'ACCOGLIENZA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate			
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità			
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione			
OBIETTIVO SPECIFICO			
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica			
4.2 Investire sul capitale umano locale			
TERRA DI CITTÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli			
OBIETTIVO SPECIFICO			
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi			
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali			
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali			
OBIETTIVO SPECIFICO			
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento			
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria			
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale			
OBIETTIVO SPECIFICO			
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto			
TERRA DI RESILIENZE			
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche			

innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)								
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico								
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità								
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile								
OBIETTIVO SPECIFICO								
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici								
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica								
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta								
OBIETTIVO SPECIFICO								
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura								
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale								
	Traguardi dell'SDG 15 – Vita sulla terra							
	Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali	Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale	Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno	Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile	Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate	Promuovere la condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere l'accesso adeguato a tali risorse, come concordato a livello internazionale	Entro il 2020, adottare misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive sulla terra e sugli ecosistemi d'acqua e controllare o eradicare le specie prioritarie	Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità
TERRA DI CULTURE								
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio								
OBIETTIVO SPECIFICO								

1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale								
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario								
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale								
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde								
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari								
OBIETTIVO SPECIFICO								
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare								
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture								
TERRA DELL'ACCOGLIENZA								
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza								
OBIETTIVO SPECIFICO								
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate								
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità								
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione								
OBIETTIVO SPECIFICO								
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica	8							
4.2 Investire sul capitale umano locale								
TERRA DI CITTÀ								
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli								
OBIETTIVO SPECIFICO								
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi								
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali								
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali								
OBIETTIVO SPECIFICO								
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento								
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria								
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale								
OBIETTIVO SPECIFICO								
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto								
TERRA DI RESILIENZE								
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza								
OBIETTIVO SPECIFICO								
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)								

8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico								
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità								
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile								
OBIETTIVO SPECIFICO								
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici								
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica								
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta								
OBIETTIVO SPECIFICO								
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura								
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale								

3. LIVELLO NAZIONALE

3.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR (2021)

	Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo; garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia; il turismo e la cultura	**Rivoluzione verde e transizione ecologica** Realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprendere interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche	**Infrastrutture per una mobilità sostenibile** Rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziale la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo; garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti	**Coesione e inclusione** Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile; migliorare il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità; promuove il ruolo dello sport come fattore di inclusione; un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne; potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche
TERRA DI CULTURE				
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio				
OBIETTIVO SPECIFICO				
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale				
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario				
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale				
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde				
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari				
OBIETTIVO SPECIFICO				

2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare				
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture				
TERRA DELL'ACCOGLIENZA				
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate				
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità				
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione				
OBIETTIVO SPECIFICO				
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica				
4.2 Investire sul capitale umano locale				
TERRA DI CITTÀ				
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli				
OBIETTIVO SPECIFICO				
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi				
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali				
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali				
OBIETTIVO SPECIFICO				
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento				
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria				
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale				
OBIETTIVO SPECIFICO				
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto				
TERRA DI RESILIENZE				
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)				
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico				
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità				
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile				
OBIETTIVO SPECIFICO				
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici				

9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica				
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta				
OBIETTIVO SPECIFICO				
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura				
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale				

3.2. Strategia Nazionale per l'economia circolare (2021)

	Chiusura dei cicli lungo la catena di valore di prodotti e materiali Sostenere la "transizione verde" nelle aree caratterizzate da un elevato grado di miglioramento in termini energetico/ambientali attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro legati alla green e blu economy, stimolando gli investimenti locali e i loro effetti positivi sulle economie – promozione della gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e creazione di nuovi posti di lavoro	**Uso e gestione efficiente delle risorse in aree urbane, industriali e sul territorio** Migliorare la gestione dei rifiuti e implementare il paradigma dell'economia circolare nelle città
TERRA DI CULTURE		
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio		
OBIETTIVO SPECIFICO		
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale		
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario		
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale		
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde		
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari		
OBIETTIVO SPECIFICO		
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare		
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture		
TERRA DELL'ACCOGLIENZA		
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza		
OBIETTIVO SPECIFICO		
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate		
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità		
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione		
OBIETTIVO SPECIFICO		
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica		
4.2 Investire sul capitale umano locale		
TERRA DI CITTÀ		
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli		
OBIETTIVO SPECIFICO		
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi		
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali		
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali		
OBIETTIVO SPECIFICO		

6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento		
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria		
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale		
OBIETTIVO SPECIFICO		
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto		
TERRA DI RESILIENZE		
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza		
OBIETTIVO SPECIFICO		
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)		
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico		
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità		
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile		
OBIETTIVO SPECIFICO		
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici		
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica		
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta		
OBIETTIVO SPECIFICO		
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura		
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale		

3.3. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 – PNIEC (2019)

	Accelerare il percorso di decarbonizzazione, considerando il 2030 come una tappa intermedia verso una decarbonizzazione profonda del settore energetico entro il 2050 e integrando la variabile ambiente nelle altre politiche pubbliche	Mettere il cittadino e le imprese (in particolare piccole e medie) al centro, in modo che siano protagonisti e beneficiari della trasformazione energetica e non solo soggetti finanziatori delle politiche attive; ciò significa promozione dell'autoconsumo e delle comunità dell'energia rinnovabile, ma anche massima regolazione e massima trasparenza del segmento della vendita, in modo che il consumatore possa trarre benefici da un mercato concorrenziale	Favorire l'evoluzione del sistema energetico, in particolare nel settore elettrico, da un assetto centralizzato a uno distribuito basato prevalentemente sulle fonti rinnovabili	Promuovere l'efficienza energetica in tutti i settori, come strumento per la tutela dell'ambiente, il miglioramento della sicurezza energetica e la riduzione della spesa energetica per famiglie e imprese	Promuovere l'elettrificazione dei consumi, in particolare nel settore civile e nei trasporti, come strumento per migliorare anche la qualità dell'aria e dell'ambiente	Adottare, anche tenendo conto delle conclusioni del processo di Valutazione Ambientale Strategica e del connesso monitoraggio ambientale, misure e accorgimenti che riducano i potenziali impatti negativi della trasformazione energetica su altri obiettivi parimenti rilevanti, quali la qualità dell'aria e dei corpi idrici, il contenimento del consumo di suolo e la tutela del paesaggio
TERRA DI CULTURE						
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio						
OBIETTIVO SPECIFICO						
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale						
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario						
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale						
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde						
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari						
OBIETTIVO SPECIFICO						
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare						
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture						
TERRA DELL'ACCOGLIENZA						
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza						
OBIETTIVO SPECIFICO						

3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate						
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità						
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione						
OBIETTIVO SPECIFICO						
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica						
4.2 Investire sul capitale umano locale						
TERRA DI CITTÀ						
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli						
OBIETTIVO SPECIFICO						
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi						
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali						
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali						
OBIETTIVO SPECIFICO						
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento						
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria						
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale						
OBIETTIVO SPECIFICO						
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto						
TERRA DI RESILIENZE						
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza						
OBIETTIVO SPECIFICO						
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)						
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico						
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità						
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile						
OBIETTIVO SPECIFICO						
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici						
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica						
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta						
OBIETTIVO SPECIFICO						
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura						

10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale						

3.4. Strategia Nazionale del Verde Urbano – SNVU (2018)

	Biodiversità E Servizi Ecosistemici Tutelare la biodiversità per garantire la piena funzionalità degli ecosistemi e delle Infrastrutture Verdi in una città resiliente	**Cambiamenti Climatici E Isola Di Calore** Aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle Infrastrutture verdi a scala territoriale, locale e del verde architettonico	**Benessere E Qualità Della Vita** Migliorare la salute e il benessere dei cittadini grazie alla rimozione degli inquinanti da parte dell'ecosistema foresta
TERRA DI CULTURE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio			
OBIETTIVO SPECIFICO			
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale			
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario			
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale			
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde			
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari			
OBIETTIVO SPECIFICO			
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare			
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture			
TERRA DELL'ACCOGLIENZA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate			
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità			
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione			
OBIETTIVO SPECIFICO			
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica			
4.2 Investire sul capitale umano locale			
TERRA DI CITTÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli			
OBIETTIVO SPECIFICO			
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi			
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali			
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali			
OBIETTIVO SPECIFICO			
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento			
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria			

OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale			
OBIETTIVO SPECIFICO			
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto			
TERRA DI RESILIENZE			
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)			
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico			
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità			
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile			
OBIETTIVO SPECIFICO			
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici			
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica			
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta			
OBIETTIVO SPECIFICO			
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura			
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale			

3.5. Strategia nazionale per le Aree interne – SNAI (2013)

	Benessere Aumento del benessere della popolazione locale	**Occupazione** Aumento della domanda locale di lavoro e dell'occupazione	**Capitale locale** Aumento del grado di utilizzo del capitale territoriale	**Costi sociali** Riduzione dei costi sociali della de-antropizzazione	**Sviluppo locale** Rafforzamento dei fattori di sviluppo locale
TERRA DI CULTURE					
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio					
OBIETTIVO SPECIFICO					
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale					
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario					
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale					
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde					
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari					
OBIETTIVO SPECIFICO					
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare					
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture					
TERRA DELL'ACCOGLIENZA					
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza					
OBIETTIVO SPECIFICO					
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate					
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità					
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione					
OBIETTIVO SPECIFICO					
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica					
4.2 Investire sul capitale umano locale					
TERRA DI CITTÀ					
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli					
OBIETTIVO SPECIFICO					
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi					
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali					
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali					
OBIETTIVO SPECIFICO					
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento					
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria					

OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale					
OBIETTIVO SPECIFICO					
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto					
TERRA DI RESILIENZE					
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza					
OBIETTIVO SPECIFICO					
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)					
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico					
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità					
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile					
OBIETTIVO SPECIFICO					
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici					
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica					
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta					
OBIETTIVO SPECIFICO					
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura					
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale					

3.6. Strategia Nazionale per la Biodiversità – SNB (2010)

	Biodiversità e servizi ecosistemici Entro il 2020 garantire la conservazione della biodiversità, intesa come la varietà degli organismi viventi, la loro variabilità genetica ed i complessi ecologici di cui fanno parte, ed assicurare la salvaguardia e il ripristino dei servizi ecosistemici al fine di garantirne il ruolo chiave per la vita sulla Terra e per il benessere umano	**Biodiversità e cambiamenti climatici** Entro il 2020 ridurre sostanzialmente nel territorio nazionale l'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità, definendo le opportune misure di adattamento alle modificazioni indotte e di mitigazione dei loro effetti ed aumentando le resilienza degli ecosistemi naturali e seminaturali	**Biodiversità e politiche economiche** Entro il 2020 integrare la conservazione della biodiversità nelle politiche economiche e di settore, anche quale opportunità di nuova occupazione e sviluppo sociale, rafforzando la comprensione dei benefici dei servizi ecosistemici da essa derivanti e la consapevolezza dei costi della loro perdita
TERRA DI CULTURE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio			
OBIETTIVO SPECIFICO			
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale			
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario			
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale			
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde			
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari			
OBIETTIVO SPECIFICO			
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare			
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture			
TERRA DELL'ACCOGLIENZA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate			
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità			
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione			
OBIETTIVO SPECIFICO			
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica			
4.2 Investire sul capitale umano locale			
TERRA DI CITTÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli			
OBIETTIVO SPECIFICO			
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi			
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali			
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali			
OBIETTIVO SPECIFICO			

6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento			
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria			
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale			
OBIETTIVO SPECIFICO			
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto			
TERRA DI RESILIENZE			
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)			
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico			
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità			
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile			
OBIETTIVO SPECIFICO			
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici			
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica			
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta			
OBIETTIVO SPECIFICO			
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura			
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale			

4. LIVELLO REGIONALE

4.1. Patto per il Lavoro e il Clima (2020)

	Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale	**Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica** Accelerare la transizione ecologica per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035	**Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica** Coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità	**Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri** Contrastare le diseguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile
TERRA DI CULTURE				
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio				
OBIETTIVO SPECIFICO				
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale				
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario				
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale				
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde				
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari				
OBIETTIVO SPECIFICO				
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare				
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture				
TERRA DELL'ACCOGLIENZA				
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate				
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità				
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione				
OBIETTIVO SPECIFICO				
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica				
4.2 Investire sul capitale umano locale				
TERRA DI CITTÀ				
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli				

OBIETTIVO SPECIFICO				
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi				
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali				
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali				
OBIETTIVO SPECIFICO				
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento				
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria				
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale				
OBIETTIVO SPECIFICO				
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto				
TERRA DI RESILIENZE				
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)				
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico				
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità				
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile				
OBIETTIVO SPECIFICO				
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici				
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica				
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta				
OBIETTIVO SPECIFICO				
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura				
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale				

4.2. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – PRGR (2020)

	Prevenzione Ridurre la produzione di rifiuti urbani pro capite compresa tra il 15 ed il 20%	**Prevenzione** Diminuire la pericolosità dei rifiuti speciali	**Recupero di materia** Raggiungere almeno il 70% di raccolta differenziata entro il 2020	**Recupero di materia** Incrementare la qualità della raccolta differenziata che porti al riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 65% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presenti nel rifiuto urbano	**Recupero di materia** Incrementare il recupero della frazione organica per la produzione di compost di qualità	**Recupero energetico e smaltimento** Prevedere l'autosufficienza per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, mediante l'utilizzo ottimale degli impianti esistenti; il recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non sia possibile alcun recupero di materia; la minimizzazione dello smaltimento a partire dal conferimento in discarica; l'equa distribuzione territoriale dei carichi ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti
TERRA DI CULTURE						
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio						
OBIETTIVO SPECIFICO						
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale						
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario						
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale						
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde						
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari						
OBIETTIVO SPECIFICO						
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare						
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture						
TERRA DELL'ACCOGLIENZA						
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza						
OBIETTIVO SPECIFICO						

3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate						
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità						
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione						
OBIETTIVO SPECIFICO						
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica						
4.2 Investire sul capitale umano locale						
TERRA DI CITTÀ						
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli						
OBIETTIVO SPECIFICO						
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi						
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali						
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali						
OBIETTIVO SPECIFICO						
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento						
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria						
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale						
OBIETTIVO SPECIFICO						
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto						
TERRA DI RESILIENZE						
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza						
OBIETTIVO SPECIFICO						
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)						
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico						
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità						
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile						
OBIETTIVO SPECIFICO						
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici						
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica						
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta						
OBIETTIVO SPECIFICO						
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura						

10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale						

4.3. Piano Regionale Integrato dei Trasporti – PRIT 2025 (2019)

	Ambiente e qualità della vita Assicurare lo sviluppo sostenibile del trasporto, riducendo il consumo energetico, le emissioni inquinanti, gli impatti sul territorio	**Società** Garantire elevati livelli di accessibilità integrata per le persone e per le merci	**Società** Contribuire a governare e ordinare le trasformazioni territoriali in funzione dei diversi livelli di accessibilità che alle stesse deve essere garantito	**Società** Assicurare elevata affidabilità e sicurezza al sistema	**Società** Incrementare la vivibilità dei territori e delle città, decongestionando gli spazi dal traffico privato e recuperando aree per la mobilità non motorizzata adeguatamente attrezzate	**Società** Assicurare pari opportunità di accesso alla mobilità per tutti e tutte, garantendo in particolare i diritti delle fasce più deboli	**Partecipazione** Promuovere meccanismi partecipativi per le decisioni in tema di mobilità, trasporti e infrastrutture	**Economia** Garantire un uso efficiente ed efficace delle risorse pubbliche destinate ai servizi di mobilità pubblica e agli investimenti infrastrutturali	**Economia** Garantire l'attrattività del territorio per gli investimenti esterni e migliorare di conseguenza il contesto competitivo nel quale operano le imprese
TERRA DI CULTURE									
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio									
OBIETTIVO SPECIFICO									
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale									
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario									
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale									
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde									
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari									
OBIETTIVO SPECIFICO									
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare									
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture									
TERRA DELL'ACCOGLIENZA									
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza									
OBIETTIVO SPECIFICO									
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate									
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità									
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione									
OBIETTIVO SPECIFICO									

4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica									
4.2 Investire sul capitale umano locale									
TERRA DI CITTÀ									
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli									
OBIETTIVO SPECIFICO									
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi									
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali									
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali									
OBIETTIVO SPECIFICO									
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento									
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria									
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale									
OBIETTIVO SPECIFICO									
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto									
TERRA DI RESILIENZE									
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza									
OBIETTIVO SPECIFICO									
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)									
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico									
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità									
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile									
OBIETTIVO SPECIFICO									
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici									
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica									
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta									
OBIETTIVO SPECIFICO									
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura									
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale									

4.4. Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia Romagna – SMACC-ER (2018)

	Mitigazione e adattamento Valorizzare le azioni, i Piani e i Programmi della Regione Emilia Romagna in tema di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, attraverso la mappatura delle azioni già in atto a livello regionale, per la riduzione delle emissioni climalteranti e l'adattamento ai cambiamenti climatici	**Monitoraggio** Definire indicatori di monitoraggio (tra quelli già in uso da parte dei diversi Piani, sia per la VAS e la VALSAT, che per i Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014 -2020)	**Integrazione con i Piani settoriali** Individuare misure ed azioni per i diversi settori, in relazione ai piani di settore esistenti, armonizzando la programmazione territoriale regionale agli obiettivi di mitigazione e adattamento	**Partecipazione e stakeholder** Individuare e promuovere un percorso partecipativo e di coinvolgimento degli stakeholder locali, al fine di integrare il tema dell'adattamento e della mitigazione in tutte le politiche settoriali regionali	**Iniziative locali** Coordinarsi con le iniziative locali (comunali e di unione dei comuni) relativamente ai Piani Energetici del Patto dei Sindaci (PAES) ed ai piani locali di adattamento
TERRA DI CULTURE					
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio					
OBIETTIVO SPECIFICO					
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale					
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario					
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale					
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde					
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari					
OBIETTIVO SPECIFICO					
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare					
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture					
TERRA DELL'ACCOGLIENZA					
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza					
OBIETTIVO SPECIFICO					
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate					
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità					
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione					
OBIETTIVO SPECIFICO					
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica					
4.2 Investire sul capitale umano locale					
TERRA DI CITTÀ					
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli					

OBIETTIVO SPECIFICO					
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi					
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali					
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali					
OBIETTIVO SPECIFICO					
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento					
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria					
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale					
OBIETTIVO SPECIFICO					
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto					
TERRA DI RESILIENZE					
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza					
OBIETTIVO SPECIFICO					
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)					
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico					
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità					
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile					
OBIETTIVO SPECIFICO					
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici					
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica					
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta					
OBIETTIVO SPECIFICO					
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura					
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale					

4.5. Piano Energetico Regionale – PER (2017)

	Riduzione delle emissioni climalteranti del 20% al 2020 e del 40% al 2030, rispetto ai livelli del 1990	Incremento al 20% al 2020 e al 27% al 2030 della quota di copertura dei consumi, attraverso l'impiego di fonti rinnovabili	Incremento dell'efficienza energetica al 20% al 2020 e al 27% al 2030
TERRA DI CULTURE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio			
OBIETTIVO SPECIFICO			
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale			
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario			
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale			
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde			
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari			
OBIETTIVO SPECIFICO			
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare			
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture			
TERRA DELL'ACCOGLIENZA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate			
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità			
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione			
OBIETTIVO SPECIFICO			
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica			
4.2 Investire sul capitale umano locale			
TERRA DI CITTÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli			
OBIETTIVO SPECIFICO			
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi			
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali			
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali			
OBIETTIVO SPECIFICO			
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento			
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria			
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale			
OBIETTIVO SPECIFICO			

7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto			
TERRA DI RESILIENZE			
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)			
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico			
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità			
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile			
OBIETTIVO SPECIFICO			
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici			
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica			
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta			
OBIETTIVO SPECIFICO			
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura			
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale			

4.6. Piano urbano della mobilità sostenibile - PUMS (2016)

	Efficacia tpl split modale riduzione congestione miglioramento accessibilità integrazione mobilità' altri piani urbanistici qualità spazio stradale e urbano	**Sostenibilità energetica ambientale** riduzione consumo carburanti miglioramento qualità dell'aria riduzione inquinamento acustico	**Sicurezza** riduzione incidentalità riduzione morti e feriti riduzione costi sociali riduzione incidenti con utenti deboli	**Sostenibilità socio-economica** inclusione sociale soddisfazione della cittadinanza tasso di occupazione riduzione costi della mobilità (diretti e indiretti)
TERRA DI CULTURE				
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio				
OBIETTIVO SPECIFICO				
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale				
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario				
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale				
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde				
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari				
OBIETTIVO SPECIFICO				
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare				
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture				
TERRA DELL'ACCOGLIENZA				
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate				
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità				
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione				
OBIETTIVO SPECIFICO				
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica				
4.2 Investire sul capitale umano locale				
TERRA DI CITTÀ				
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli				
OBIETTIVO SPECIFICO				
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi				
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali				
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali				
OBIETTIVO SPECIFICO				

6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento				
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria				
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale				
OBIETTIVO SPECIFICO				
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto				
TERRA DI RESILIENZE				
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)				
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico				
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità				
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile				
OBIETTIVO SPECIFICO				
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici				
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica				
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta				
OBIETTIVO SPECIFICO				
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura				
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale				

4.7. Piano Gestione Rischio Alluvioni – PGRA (2016)

	Migliorare la sicurezza delle popolazioni esposte, utilizzando le migliori pratiche e le tecnologie più efficaci a disposizione	Stabilizzare nel breve termine e ridurre nel medio termine i danni sociali ed economici delle alluvioni	Favorire una tempestiva ricostruzione e valutazione post evento per trarre insegnamento dalle informazioni raccolte
TERRA DI CULTURE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio			
OBIETTIVO SPECIFICO			
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale			
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario			
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale			
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde			
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari			
OBIETTIVO SPECIFICO			
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare			
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture			
TERRA DELL'ACCOGLIENZA			
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate			
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità			
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione			
OBIETTIVO SPECIFICO			
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica			
4.2 Investire sul capitale umano locale			
TERRA DI CITTÀ			
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli			
OBIETTIVO SPECIFICO			
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi			
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali			
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali			
OBIETTIVO SPECIFICO			
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento			
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria			
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale			
OBIETTIVO SPECIFICO			
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto			

TERRA DI RESILIENZE			
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza			
OBIETTIVO SPECIFICO			
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)			
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico			
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità			
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile			
OBIETTIVO SPECIFICO			
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici			
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica			
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta			
OBIETTIVO SPECIFICO			
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura			
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale			

4.8. Piano Territoriale Regionale – PTR (RER, 2013)

	Contenere il consumo dei suoli, riqualificare le città, i centri storici e i quartieri, combattendo il degrado edilizio, urbanistico e sociale	Ricostituire i tessuti consumati e strappati, creando nuove relazioni, rivalutando la quantità e la qualità degli spazi pubblici: non solo standard, ma più progetto, più cultura, più arte e bellezza	Demolire e ricostruire, rigenerare pezzi di città e offrire nuovi spazi collettivi di vita sociale e di verde, nuovi riferimenti di identità, condizioni vere, strutturali e percepibili di sicurezza	Dare priorità alle reti della mobilità sostenibile: corsie preferenziali per i mezzi pubblici, trasporti urbani collettivi in sede propria, piste ciclabili	Partire dall'accessibilità dei luoghi e dei servizi e dalle potenzialità offerte dallo sviluppo della rete della mobilità delle persone e delle merci per distribuire i pesi urbanistici, le imprese, la popolazione	Connettere e qualificare le reti ecosistemiche e ridisegnare il paesaggio	Intervenire sui confini e sulle zone indistinte, trascurate, abbandonate, ricucendo i tessuti urbani, città e campagna, centri e periferie	Far decollare un grande progetto di riqualificazione del paesaggio, che abbia a riferimento non solo il mare e l'Appennino, ma anche il territorio industrializzato e le campagne della Regione	Prevedere lo sviluppo degli insediamenti produttivi nella rete della aree ecologicamente attrezzate, energeticamente virtuose, non disperse nel territorio e coerentemente integrate con il sistema della mobilità
TERRA DI CULTURE									
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio									
OBIETTIVO SPECIFICO									
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale									
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario									
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale									
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde									
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari									
OBIETTIVO SPECIFICO									
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare									
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture									
TERRA DELL'ACCOGLIENZA									
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza									
OBIETTIVO SPECIFICO									
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate									
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità									
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione									
OBIETTIVO SPECIFICO									

4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica									
4.2 Investire sul capitale umano locale									
TERRA DI CITTÀ									
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli									
OBIETTIVO SPECIFICO									
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi									
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali									
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali									
OBIETTIVO SPECIFICO									
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento									
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria									
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale									
OBIETTIVO SPECIFICO									
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto									
TERRA DI RESILIENZE									
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza									
OBIETTIVO SPECIFICO									
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)									
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico									
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità									
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile									
OBIETTIVO SPECIFICO									
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici									
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica									
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta									
OBIETTIVO SPECIFICO									
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura									
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale									

4.9. Programma per il Sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti Rete Natura 2000 (2009)

	Frenare l'urbanizzazione e contrastare l'interruzione delle connessioni ecologiche	Arrestare la perdita degli habitat naturali e seminaturali costituiti	Promuovere il miglioramento della qualità dei corpi idrici, limitando i prelievi e la regimazione degli alvei	Incentivare la forestazione delle aree di pianura per creare la continuità dei corridoi ecologici naturali e contribuire all'immagazzinamento dell'anidride carbonica	Tutelare le aree del litorale marino non ancora interessate dalle strutture turistiche e favorire la loro rinaturalizzazione	Contrastare l'ingressione del cuneo salino e la subsidenza delle aree costiere, rigenerando le aree umide residue e incrementandone la superficie	Promuovere azioni di contenimento delle specie faunistiche invasive che possono minacciare alcune specie animali tipiche dei nostri habitat	Controllare le popolazioni faunistiche in soprannumero, per evitare l'alterazione di habitat ed ecosistemi naturali e la distruzione delle colture agricole	Accrescere il sostegno, attraverso nuove azioni strutturali e appositi indennizzi, agli operatori agricoli che si impegnano a rispettare le misure di regolazione territoriale e di conservazione della biodiversità, conseguenti all'istituzione delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000	Sviluppare una crescente azione di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica, circa il valore del patrimonio naturale della nostra Regione e delle minacce che ne possono mettere a rischio la sopravvivenza	Estendere il ricorso al volontariato ambientale, sviluppando ulteriormente le forme di coinvolgimento delle associazioni che operano nel campo della ricerca, della difesa e della valorizzazione dell'ambiente naturale
TERRA DI CULTURE											
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio											
OBIETTIVO SPECIFICO											
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale											
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario											
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale											

1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde											
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari											
OBIETTIVO SPECIFICO											
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare											
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture											
TERRA DELL'ACCOGLIENZA											
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza											
OBIETTIVO SPECIFICO											
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate											
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità											
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione											
OBIETTIVO SPECIFICO											
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica											
4.2 Investire sul capitale umano locale											
TERRA DI CITTÀ											
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli											
OBIETTIVO SPECIFICO											
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi											
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali											
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali											
OBIETTIVO SPECIFICO											
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento											
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria											
OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale											
OBIETTIVO SPECIFICO											
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto											
TERRA DI RESILIENZE											
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza											
OBIETTIVO SPECIFICO											
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)											
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico											
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità											
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile											

OBIETTIVO SPECIFICO											
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici											
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica											
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta											
OBIETTIVO SPECIFICO											
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura											
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale											

4.10. Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (2005)

	Attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati	Conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari utilizzi	Perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili	Mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate
TERRA DI CULTURE				
OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio				
OBIETTIVO SPECIFICO				
1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale				
1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario				
1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale				
1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde				
OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari				
OBIETTIVO SPECIFICO				
2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare				
2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture				
TERRA DELL'ACCOGLIENZA				
OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate				
3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità				
OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione				
OBIETTIVO SPECIFICO				
4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica				
4.2 Investire sul capitale umano locale				
TERRA DI CITTÀ				
OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli				
OBIETTIVO SPECIFICO				
5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi				
5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali				
OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali				
OBIETTIVO SPECIFICO				
6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento				
6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria				

OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale				
OBIETTIVO SPECIFICO				
7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto				
TERRA DI RESILIENZE				
OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza				
OBIETTIVO SPECIFICO				
8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici)				
8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico				
8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità				
OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile				
OBIETTIVO SPECIFICO				
9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici				
9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica				
OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta				
OBIETTIVO SPECIFICO				
10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura				
10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale				

TERRE DI CULTURA, ACCOGLIENZA, CITTÀ, RESILIENZA.